



ZOOM

# Dal Mondo



**■ Pieno più facile**  
 Come far crescere l'utilizzo dell'Lng nel trasporto merci in Europa? Creando l'infrastruttura per il rifornimento. Ne sono convinti i membri del consorzio BioLNG EuroNet, che comprende Shell, Disa, Scania, Iveco e Cnh Industrial Capital Europe. Nei prossimi anni concentreranno le proprie energie in attività separate, che comporteranno la messa su strada di altri 2.000 truck a lng (in leasing agli utenti finali con soluzioni di finanziamento e trasporto su gomma competitive, finalizzate a ridurne i costi), la nascita di 39 stazioni di rifornimento di lng e la costruzione di uno stabilimento di produzione di BioLNG nei Paesi Bassi. Le stazioni di rifornimento costituiranno parte di una rete paneuropea e saranno realizzate in Belgio, Francia, Germania, Paesi Bassi, Polonia e Spagna. Saranno posizionate all'incirca ogni 400 km lungo i corridoi chiave della rete stradale che si estende dalla Spagna alla Polonia orientale.

**■ C.A.RE. per l'ambiente**  
 Dagli inizi di novembre, le auto aziendali in servizio per i membri del Board di Bosch sono alimentate con il diesel C.A.R.E (acronimo di CO2 reduction, Arctic grade, Renewable, Emission reduction). Prodotto in Finlandia, deriva principalmente da sottoprodotti e materiali di scarto. Secondo il fornitore Toolfuel ridurrebbe le emissioni di CO2 di circa due terzi, ovvero il 65 per cento, nel ciclo Well to Wheel, cioè dal pozzo di

estrazione fino all'uso nei veicoli. "I carburanti rinnovabili e sintetici possono contribuire notevolmente a limitare il riscaldamento globale - ha dichiarato Volkmar Denner, Ceo di Bosch - il loro impiego ha un impatto ecologico molto più rapido rispetto alla sostituzione dei veicoli e dell'infrastruttura, in quanto consente di sfruttare le stazioni di servizio esistenti". Il diesel C.A.R.E., che non è ancora stato



incluso nella legge tedesca per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico, non è al momento disponibile nelle normali stazioni di servizio.

**■ La rete cresce**  
 Cresce la rete di riparazione multimarca Euro Repar Car Service, lanciata in 6 nuovi paesi (Russia, Bulgaria, Marocco, Grecia, Arabia Saudita, Svezia) nel 2018, con ben 4.000 officine complessive. Il marchio di Groupe Psa, ambisce a diventare la rete di prossimità di riferimento per la manutenzione e la riparazione dei veicoli di tutti i marchi. Euro Repar Car Service si rivolge ai clienti pragmatici, alla ricerca di un'offerta di manutenzione e riparazione



meno cara, che desiderano comunque essere rassicurati dalla qualità di un marchio internazionale.

**■ Meglio alternativi**  
 Iveco ha consegnato 30 Stralis Np al gruppo Jost, che mira a convertire il 35 per cento della propria flotta all'Lng entro il 2020. La cerimonia ufficiale si è tenuta presso la sede della società di trasporto e logistica a Herstal, in Belgio, il 7 gennaio. Le new entry andranno a sostituire veicoli diesel con un'anzianità di 4 anni in una flotta composta da 1.400 mezzi, tra cui 132 Stralis, 2 dei quali alimentati a gas naturale compresso.

"Il gruppo Jost - ha dichiarato John Venstra, Business Director Iveco Benelux - ha definito dei chiari obiettivi di sostenibilità e il fatto che abbiamo scelto proprio lo Stralis NP dimostra quanto credano nel gas naturale come la migliore soluzione effettivamente praticabile per la fornitura servizi di trasporto sostenibili. Riducendo il consumo di carburante, i nuovi Stralis Np consentiranno poi un notevole risparmio sui costi di esercizio".



Ha deciso di scommettere sul gas naturale anche Pimk Ltd., azienda con sede a Plovdiv, in Bulgaria, con una flotta di oltre 1.400 veicoli, dotandosi di 50 Iveco Stralis Np AS440S40T/P. Che verranno impiegati interamente per il trasporto di beni e alimenti per Kaufland in tutta la Bulgaria. L'investimento sostenibile di Pimk comprende un pacchetto di servizi completo per ottimizzare il Costo Totale di Esercizio.

ZOOM

### ■ Porsche viaggia con Man

Porsche ha scelto un Man eTgm completamente elettrico per la logistica all'interno dello stabilimento produttivo di Stoccarda-Zuffenhausen. È il primo veicolo del suo genere a essere impiegato in condizioni di reale utilizzo in Germania. "Con l'integrazione di eTruck nella logistica produttiva - ha spiegato Albrecht Reimold - Porsche compie un



altro passo avanti verso la "Fabbrica a impatto zero". Il camion elettrico scelto da Porsche è un TgM 18.360 E 4x2 LL, un trattore da 18 tonnellate. Il motore ha una potenza di 265 kW (360 Cv). È equipaggiato con batterie Li-ion con una capacità di 149 kWh per un'autonomia di 130 km. Con l'impiego di questo veicolo elettrico si ha una riduzione di emissioni di CO2 di oltre 30.000 kg in un anno. La stazione di ricarica, alimentata da energia proveniente da fonti rinnovabili, è stata installata a Freiberg.

### ■ Patto tra giganti

Nuova alleanza nell'universo automotive. Volkswagen e Ford Motor Company hanno annunciato che a partire dal 2022 svilupperanno insieme veicoli commerciali e pickup di taglia media destinati ai mercati globali. Una collaborazione che porterà a efficienze di scala significative - già visibili su conti e bilanci secondo i vertici nel 2023 - e consentirà di condividere gli investimenti per l'architettura dei veicoli che manterranno, però, capacità e tecnologie distinte. Una nota ha poi



sottolineato che non sono previste cessioni o acquisizioni di quote azionarie. A capo dell'alleanza ci sarà un comitato congiunto, guidato da Jim Hackett, presidente e Ceo di Ford Motor Company e Herbert Diess, Ceo di Volkswagen. Un accordo, quindi, alla pari per i due giganti che oggi vendono nel mondo complessivamente circa 1,2 milioni di veicoli tra lcv e pickup, un mercato destinato a crescere ulteriormente nei prossimi cinque anni sotto la spinta dell'e-commerce. Ford e Volkswagen hanno siglato anche un memorandum per valutare una collaborazione nel campo dei veicoli a guida autonoma, nei servizi di mobilità e nei veicoli elettrici.

### ■ T2019 è pronto

Arriva il T 2019 di Renault Trucks, che monta i nuovi motori Euro 6 Step D che promettono un risparmio del 3 per cento



sui consumi di carburante rispetto alla generazione precedente. T 2019 è dotato di Optivision, un regolatore di velocità predittivo che utilizza la topografia stradale per ottimizzare il cambio marcia e immagazzina i dati direttamente nel veicolo. L'Eco Cruise Control offre poi nuove possibilità di parametrizzazione. Dentro cambiano le

rifiniture. La plancia di bordo presenta dettagli in carbonio mentre la selleria è in pelle nera e celetto grigio per creare una nuova armonia. All'esterno la calandra e i retrovisori sono personalizzabili. Due le verniciature proposte: nero lucido o arancione anodizzato.

### ■ Accordo è fatto

Bridgestone Europe NV/SA, sussidiaria di Bridgestone Corporation nell'area Emea, ha stipulato un accordo con TomTom per acquisire la business unit telematics, per 910 milioni di euro. La transazione unisce il più grande produttore al mondo di pneumatici con il provider numero uno nelle soluzioni digitali per le flotte in Europa. TomTom Telematics renderà più rapido il percorso di Bridgestone nel diventare leader nelle soluzioni di mobilità in Emea. Il costruttore giapponese potrà, infatti, combinare la vendita di pneumatici e soluzioni digitali,



raggiungendo una clientela ancora più ampia. Inoltre, l'accesso ai dati migliorerà la fase di sviluppo e testing e favorirà l'innovazione legata ai pneumatici connessi a vantaggio di tutti i clienti. "Abbiamo trovato in TomTom Telematics - ha detto Paolo Ferrari, Ceo e presidente Bridgestone Emea - un perfetto abbinamento. I nostri asset e competenze complementari creeranno un potente motore di soluzioni per le flotte e rafforzeranno ulteriormente la divisione di Bridgestone dedicata alla tecnologia digitale".